

REGIONE TOSCANA

Bando pubblico per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali

Alla Regione Toscana,
Direzione Attività produttive
Settore Promozione Economica e Turistica
Via Luca Giordano, 13
50127 Firenze

N° Marca da Bollo

Data Marca da Bollo

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ sesso _____ residente in via _____ n. _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____ in
qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ Con sede legale in via _____ n. _____ Via _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____
_____ Codice Fiscale _____ P.IVA _____ Forma Giuridica _____ Telefono _____ Fax _____ E-mail _____ PEC
_____ iscritta al registro imprese al n. _____ data _____ presso la C.C.I.A.A. di _____ data iscrizione R.E.A.
_____ provincia iscrizione R.E.A. _____ costituita in data esercente l'attività di _____ dal codice ISTAT ATECO 2007

Domanda presentata in qualità di:

- RTI
- Rete contratto
- Consorzio
- Rete Soggetto
- Rete Soggetto / Consorzio da sostituire
- ATS
- ATI
- Altri soggetti (associazioni, ecc..)

La domanda è presentata:

- Singolarmente
- Congiuntamente con altri soggetti

COORDINATE BANCARIE / POSTALI PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO

IBAN...

C/C Postale.....

Accredito su c/c bancario IBAN / c/c Postale n.....
presso.....

Indirizzo dell'impresa a cui inviare le comunicazioni ufficiali, se diverso dalla sede legale:

Via e n.....
Comune.....
Provincia.....
CAP....
Telefono.....
Fax.....
E-mail.....

CHIEDE

di usufruire di un contributo per un importo pari a Euro _____

DICHIARA DI

- avere sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale;
- non avere sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale al momento di presentazione della domanda di aiuto e di impegnarsi a possedere detto requisito entro la data di avvio del progetto;
- essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese o nel Registro Rea della CCIAA territorialmente al momento della presentazione della domanda;
- non essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese o nel Registro Rea della CCIAA territorialmente al momento della presentazione della domanda impegnarsi a possedere detto requisito entro la data di avvio del progetto;
- essere impresa attiva già al momento di presentazione della domanda;
- non essere impresa attiva in relazione alla sede o unità locale in Toscana al momento di presentazione della domanda e di impegnarsi a essere impresa attiva entro la data di avvio del progetto;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- di non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per:
 - a. indebita percezione dell'agevolazione per carenza dei requisiti essenziali previsti dal bando, oppure per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, (art. 21 comma 4 lett. a) della L.R. 71/2017);
 - b. venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana, (art. 20 comma 1 lett. b) della L.R. 71/2017);
 - c. venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione, (art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 71/2017);
 - d. mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 lett. b) della L.R. 71/2017);
 - e. provvedimenti definitivi adottati dall'Autorità competente ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)(art. 21 comma 4 lett. d) della L.R. 71/2017);
 - f. rinuncia all'agevolazione trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione e, in caso di agevolazione concessa sotto forma di garanzia, la rinuncia alla stessa trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della delibera di concessione di finanziamento da parte del soggetto finanziatore (art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/2000;
 - g. revoca parziale dell'agevolazione, (art. 22 della L.R. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento;
 - h. mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale realizzato (art. 20 comma 2 della L.R. 71/2017);

- di rispettare quanto previsto dalla normativa sul "de minimis" di cui al Reg. UE n. 1407/2013:

- dichiara di essere un'impresa unica così come definita dall'art. 2 co. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti "de minimis" ovvero l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate "impresa unica" (specificare la ragione sociale delle imprese fra le quali esiste

almeno una delle relazioni sopra indicate, l'eventuale importo ricevuto a titolo di "de minimis" negli ultimi tre anni e allegare, in riferimento alla lettera c), il contratto o lo statuto di cui sopra).

° di essere localizzato (inserire anche i dati dei centri commerciali naturali dei soggetti partecipanti nel caso di presentazione di domanda in forma congiunta par 2.4.3 del bando)

	nel Centro Commerciale	individuato e/o riconosciuto con atto n	del Comune di	
1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>

- di non essere localizzato in alcun centro commerciale al momento della presentazione della domanda e di impegnarsi a possedere tale requisito entro la data di avvio del progetto;

di essere localizzate alternativamete in:

- un centro commerciale naturale sito all'interno di Comuni con meno di 15.000 abitanti delimitato dal Comune competente con proprio atto come stabilito al Capo XIII della legge regionale 28/2005;
- due o più centri commerciali naturali siti all'interno di due o più comuni con meno di 15.000 abitanti, delimitato dal Comune competente con proprio atto come stabilito al Capo XIII della legge regionale 28/2005 purché appartenenti allo stesso ambito turistico o ad ambiti turistici contigui, anche se non ancora costituiti, ai sensi della L.R. 86/2016 e della L.R. 24/2018;
- due o più centri commerciali naturali siti all'interno di due o più comuni di cui al massimo uno con più di 15.000 abitanti ¹ purché appartenenti allo stesso ambito turistico o ad ambiti turistici contigui, anche se non ancora costituiti, ai sensi della L.R. 86/2016 e della L.R. 24/2018. In questo caso beneficiranno del finanziamento solo i soggetti che si trovano collocati in comuni con meno di 15.000 abitanti;

consapevole - ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA DI

- Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001:

a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

b) non essere destinataria di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;

- rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche
- rispettare quanto previsto sul divieto di cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando
- essere in regola con la normativa antimafia (D.Lgs. 159/2011);
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- di non essere impresa in difficoltà (Reg. (CE) n. 651/2014, art. 2 punto 18).